



-CITTA' DI BIELLA-

**- SETTORE FINANZIARIO
UFFICIO RAGIONERIA**

-DETERMINAZIONE N. 727/RA DEL 24.10.2018-

OGGETTO: VARIAZIONE DI BILANCIO EX ART. 175, COMMA 5-QUATER, LETT. A) D. LGS. N. 267/2000 [RA 185/2018]

IL VICERAGIONIERE CAPO

Visto il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

Rilevato che il Dlgs 126/2014 ha introdotto importanti modifiche anche al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in particolare ridefinendo le competenze in ambito di variazione di bilancio riscrivendo l'articolo 175 del dlgs 267/2000;

Recepito che il dettato del richiamato articolo 175, comma 5 quater testualmente recita:

“Nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti di contabilità, i responsabili della spesa o, in assenza di disciplina, il responsabile finanziario, possono effettuare, per ciascuno degli esercizi del bilancio:

a) le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta;

b) le variazioni di bilancio fra gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato e gli stanziamenti correlati, in termini di competenza e di cassa, escluse quelle previste dall'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le variazioni di bilancio riguardanti le variazioni del fondo pluriennale vincolato sono comunicate trimestralmente alla giunta;

c) le variazioni di bilancio riguardanti l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione derivanti da stanziamenti di bilancio dell'esercizio precedente corrispondenti a entrate vincolate, in termini di competenza e di cassa, secondo le modalità previste dall'art. 187, comma 3-quinquies;

d) le variazioni degli stanziamenti riguardanti i versamenti ai conti di tesoreria statale intestati all'ente e i versamenti a depositi bancari intestati all'ente;

e) le variazioni necessarie per l'adeguamento delle previsioni, compresa l'istituzione di tipologie e programmi, riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto di terzi; e-bis) in caso di variazioni di esigibilità della spesa, le variazioni relative a stanziamenti riferiti a operazioni di indebitamento già autorizzate e perfezionate, contabilizzate secondo l'andamento della correlata spesa, e le variazioni a stanziamenti correlati ai contributi a rendicontazione, escluse quelle previste dall'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le suddette variazioni di bilancio sono comunicate trimestralmente alla giunta.”;

Dato atto che

- con deliberazione del Consiglio Comunale adottata in data 19 dicembre 2017 n° 98 l'Ente ha approvato il proprio bilancio di previsione per l'esercizio finanziari 2018-2020;
- con deliberazione del Consiglio Comunale adottata in data 02 maggio 2018 n° 33 l'Ente ha approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio finanziario 2017;
- con la deliberazione della giunta comunale n° 49 del 20.02.2018 avente ad oggetto "Approvazione piano esecutivo di gestione per l'anno 2018/2020" l'Ente ha approvato il PEG per l'esercizio finanziario 2018/2020;

Assunto che secondo il vigente regolamento di contabilità risultano di competenza del responsabile finanziario le variazioni compensative del piano esecutivo di gestione fra capitoli di entrata della medesima categoria e fra i capitoli di spesa del medesimo macroaggregato, escluse le variazioni dei capitoli appartenenti ai macroaggregati riguardanti i trasferimenti correnti, i contributi agli investimenti, ed ai trasferimenti in conto capitale, che sono di competenza della Giunta e che occorre adeguare tali previsioni con variazioni compensative al fine di ottimizzare la classificazione della spesa discendete;

Quantificato, sulla base delle risultanze contabili espresse in precedenza e riassunte nell'allegato A), che occorre apportare alle previsioni di bilancio le seguenti variazioni così riproposte:

Maggiori Entrate	Euro	0,00
Minori Entrate	Euro	0,00
Maggiori Spese	Euro	144.918,00
Minori Spese	Euro	144.918,00

Dato atto che, anche a seguito della suddetta variazione, permane il rispetto dell'obiettivo fissato dalla normativa per il vincolo di finanza pubblica per l'esercizio 2018 e seguenti poiché la variazione ha carattere compensativo;

Ritenuto che il presente atto contestualmente assolva favorevolmente quanto dettato dall'art. 153 comma 5 del D. Lgs n. 267/2000;

DETERMINA

- di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziale del dispositivo;
- di apportare al Bilancio di Previsione 2018, le rettifiche risultanti dall'allegato schema numerico (allegato A), costituente parte integrante e sostanziale del presente atto che, nelle risultanze finali è così formulato:

Maggiori Entrate	Euro	0,00
Minori Entrate	Euro	0,00
Maggiori Spese	Euro	144.918,00
Minori Spese	Euro	144.918,00

Il Vice Ragioniere Capo
f.to LANZA dr Daniele